



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 555 DEL 26/09/2016**

OGGETTO

CONCESSIONE AMMINISTRATIVA IN USO ALL'ISTITUTO ALCIDE CERVI DI IMMOBILI
DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA, COMPRESI I BENI MOBILI IVI CONTENUTI.

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che, con decreto del Presidente n. 131 del 04/08/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguitamento degli obiettivi assegnati;

Considerato che:

- la Provincia è proprietaria dei seguenti immobili, nonché degli arredi e degli strumenti ivi contenuti, destinati finora all'Istituto Alcide Cervi con sede in via F.lli Cervi, 9 - Gattatico (C.F. 80011450352) per la gestione delle attività previste dal suo Statuto:

Catasto Fabbricati del Comune di Gattatico

Foglio	28	Mappale 86	Subalterno -
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 1
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 2
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 3
Foglio	28	Mappale 125	Subalterno -
Foglio	28	Mappale 123	Subalterno 1
Foglio	28	Mappale 123	Subalterno 2

Catasto Terreni del Comune di Gattatico

Foglio	28	Mappale 47
Foglio	28	Mappale 57
Foglio	28	Mappale 58
Foglio	28	Mappale 59
Foglio	28	Mappale 84
Foglio	28	Mappale 85
Foglio	28	Mappale 176
Foglio	28	Mappale 177
Foglio	28	Mappale 185
Foglio	28	Mappale 71
Foglio	28	Mappale 88
Foglio	28	Mappale 199
Foglio	28	Mappale 200 (strada provinciale)
Foglio	28	Mappale 201
Foglio	28	Mappale 122
Foglio	28	Mappale 123
Foglio	28	Mappale 125

1. la Casa Cervi ed il fondo ivi contiguo sopra indicato, posti in Gattatico, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e soggetta alle disposizioni dell'art. 5 del D. L.vo 490/99, ha acquisito la funzione di casa-museo, divenuta tale per volontà popolare, in quanto monumento-documento della storia di una famiglia contadina che ha vissuto con particolare tragica intensità le vicende storiche della prima metà del secolo e che conta annualmente circa 25.000 visitatori, svolgendo una funzione didattica di notevole spessore;

2. a seguito di tale acquisizione, l'insieme costituito dalla Casa Cervi e dal suo intorno ha ora una rinnovata dignità, nella sua "facies" di luogo-simbolo di civiltà contadina della bassa pianura reggiana, preso atto del significato del relativo contesto agrario, che conserva elevata qualità paesaggistica, ricco com'è delle strutture guida del vecchio paesaggio agrario, coltivato ed alberato;
3. questo si è potuto realizzare anche grazie alla costruzione, sul retro della storica casa colonica, di un nuovo edificio, finanziato per l'importo di € 1.291.142,24 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia e per l'importo di € 206.582,75 dalla Provincia di Reggio Emilia, come convenuto con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27/06/2003, successivamente approvato con Decreto della Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 61 del 05.08.2003 e pubblicato in data 03/09/2003 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, successivamente modificato con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28.04.2009. All'interno di tale edificio è stato trasferito l'archivio Sereni, prima conservato a Roma presso la sede dell'Istituto Cervi;
4. è stata rilasciata dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo in data 11.01.2016 Prot. 261, l'autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi dell'art. 106, comma 2bis, D.L.vo n. 42/2004, del sopracitato compendio immobiliare.

Considerato che al fine di garantire una gestione unitaria degli immobili e delle aree sopra indicate, alla luce dei contenuti dell'Accordo di Programma sopra indicato, dello Statuto dell'Istituto Alcide Cervi e dell'autorizzazione rilasciata dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo sopracitata, in relazione alle caratteristiche intrinseche del compendio, ne consegue necessariamente che la modalità ottimale per valorizzarne efficacemente le potenzialità, si raggiunga attraverso la concessione in uso dello stesso all'Istituto Alcide Cervi, che potrà gestirlo nell'ambito del potenziamento dell'attività museale.

Vista la Delibera di Giunta n. 173 del 12.5.2009 e la determinazione dirigenziale n. 464 del 10.6.2009.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il Decreto del Presidente n. 134 del 5.8.2016 che ha disposto l'approvazione della concessione amministrativa in uso all'Istituto Alcide Cervi di immobili di proprietà della Provincia, compresi i beni mobili ivi contenuti.

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento Geom. Luca Casanova;

D E T E R M I N A

- di approvare, ad ogni effetto di legge, lo schema di concessione amministrativa in uso, dalla data di stipula dell'atto e fino al 31.12.2020, all'Istituto Alcide Cervi dei seguenti immobili di proprietà della Provincia, e dei beni mobili ivi contenuti:

Catasto Fabbricati del Comune di Gattatico

Foglio	28	Mappale 86	Subalterno -
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 1
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 2
Foglio	28	Mappale 88	Subalterno 3
Foglio	28	Mappale 125	Subalterno -
Foglio	28	Mappale 123	Subalterno 1
Foglio	28	Mappale 123	Subalterno 2
Foglio	28	Mappale 185	Subalterno -

Catasto Terreni del Comune di Gattatico

Foglio	28	Mappale 47	
Foglio	28	Mappale 57	
Foglio	28	Mappale 58	
Foglio	28	Mappale 59	
Foglio	28	Mappale 84	
Foglio	28	Mappale 85	
Foglio	28	Mappale 176	
Foglio	28	Mappale 177	
Foglio	28	Mappale 185	
Foglio	28	Mappale 71	
Foglio	28	Mappale 88	
Foglio	28	Mappale 199	
Foglio	28	Mappale 200 (strada provinciale)	
Foglio	28	Mappale 201	
Foglio	28	Mappale 122	
Foglio	28	Mappale 123	
Foglio	28	Mappale 125	

- di approvare altresì le condizioni essenziali contenute nello schema di concessione allegato al presente atto approvato con Decreto del Presidente n. 134 del 5.8.2016;
- di dare atto che il sottoscritto provvederà alla firma, con facoltà di inserire, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie, senza necessità di adozione di ulteriori atti, fatta salva la sostanza dell'atto così come risulta configurata nel presente provvedimento.

Reggio Emilia, lì 26/09/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CONCESSIONE AMMINISTRATIVA
USO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI REGGIO
EMILIA, DA DESTINARE A SEDE DELL'ISTITUTO A. CERVI

** *** **

Repertorio n° Prot. n. 2016/-----

** *** **

Oggi giorno del mese di dell'anno

duemilasedici, tra i sottoscritti Signori :

1) - Bussei Ing. Valerio, nato a Reggio Emilia il 04.07.1962, domiciliato per la carica a Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 26, il quale, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia della Provincia di Reggio Emilia, dichiara di agire in legittima rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia - C.F. n. 00209290352, in forza del Decreto del Presidente n. del , e dello Statuto, ed in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Provincia medesima;

2) – Soliani sen. Albertina, nata a Boretto (RE) il 10.12.1944, domiciliata per la carica nella sede dell'Istituto Alcide Cervi, nella sua qualità di Legale Rappresentante - Presidente dell'Istituto Alcide Cervi, con sede a Gattatico (RE) in Via F.Ili Cervi 9 - C.F. 80011450352;

Premesso che:

- la Provincia è proprietaria dei seguenti immobili, nonché degli arredi e degli strumenti ivi contenuti, destinati finora all'Istituto Alcide Cervi con sede in via F.Ili Cervi, 9 - Gattatico (C.F. 80011450352) per la gestione delle attività previste dal suo Statuto:

Catasto Fabbricati del Comune di Gattatico

Foglio 28	Mappale 86	Subalterno -
Foglio 28	Mappale 88	Subalterno 1
Foglio 28	Mappale 88	Subalterno 2
Foglio 28	Mappale 88	Subalterno 3
Foglio 28	Mappale 125	Subalterno -
Foglio 28	Mappale 123	Subalterno 1
Foglio 28	Mappale 123	Subalterno 2

Catasto Terreni del Comune di Gattatico

Foglio 28	Mappale 47
Foglio 28	Mappale 57
Foglio 28	Mappale 58
Foglio 28	Mappale 59
Foglio 28	Mappale 84
Foglio 28	Mappale 85
Foglio 28	Mappale 176
Foglio 28	Mappale 177
Foglio 28	Mappale 185
Foglio 28	Mappale 71
Foglio 28	Mappale 88
Foglio 28	Mappale 199
Foglio 28	Mappale 200 (strada provinciale)
Foglio 28	Mappale 201
Foglio 28	Mappale 122
Foglio 28	Mappale 123

- la Casa Cervi ed il fondo ivi contiguo sopra indicato, posti in Gattatico, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e soggetta alle disposizioni dell'art. 5 del D. L.vo 42/2004, ha acquisito la funzione di casa-museo, divenuta tale per volontà popolare, in quanto monumento documento della storia di una famiglia contadina che ha vissuto con particolare tragica intensità le vicende storiche della prima metà del secolo e che conta annualmente circa 25.000 visitatori, svolgendo una funzione didattica di notevole spessore. A seguito di tale acquisizione, l'insieme costituito dalla Casa Cervi e dal suo intorno ha ora una rinnovata dignità, nella sua "facies" di luogo-simbolo di civiltà contadina della bassa pianura reggiana, preso atto del significato del relativo contesto agrario, che conserva elevata qualità paesaggistica, ricco com'è delle strutture guida del vecchio paesaggio agrario, coltivato ed alberato. Questo si è potuto realizzare anche grazie alla costruzione, sul retro della storica casa colonica, di un nuovo edificio, finanziato per l'importo di € 1.291.142,24 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia e per l'importo di € 206.582,75 dalla Provincia di Reggio Emilia, come convenuto con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27/06/2003, successivamente approvato con Decreto della Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 61 del 05.08.2003 e pubblicato in data 03/09/2003 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, successivamente modificato con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28.04.2009. All'interno di tale edificio è stato trasferito l'archivio Sereni, prima conservato a Roma presso la sede dell'Istituto Cervi.

Considerato che al fine di garantire una gestione unitaria degli immobili e delle aree sopra indicate, nonché dei beni mobili ivi contenuti per i quali si dovrà redigere apposito inventario entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, per realizzare le finalità previste nell'Accordo di Programma sopra indicato e nello Statuto dell'Istituto Alcide Cervi, la Provincia ritiene di concedere in uso gratuito gli stessi, al fine di potenziare l'attività del Museo.

Vista l'autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi dell'art. 106, comma 2bis, D.L.vo n. 42/2004, rilasciata dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo in data 11.01.2016 Prot. 261;

La Provincia di Reggio Emilia concede in uso all'Istituto Cervi i beni mobili e immobili sopra descritti, alle seguenti condizioni:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo.

La Provincia di Reggio Emilia concede in uso dalla data del presente atto e fino al 31.12.2020 all'Istituto Cervi i beni immobili di proprietà sopra indicati, nonché i beni mobili ivi contenuti, secondo un inventario da redigersi entro 90 giorni dalla data del presente atto, affinché lo stesso li utilizzi per i fini indicati nel proprio Statuto.

Eventuali modifiche sostanziali dell'oggetto delle attività previste dallo Statuto devono essere comunicate alla Provincia con 3 mesi di anticipo. La Provincia, in tal caso, può revocare la concessione d'uso con preavviso di 12 mesi.

L'Istituto Cervi non può destinare i beni concessi ad usi diversi da quelli previsti nel suo Statuto.

L'Istituto Cervi ha la facoltà di concedere in affitto a terzi i terreni agricoli in premessa elencati se ed in quanto ciò non contrasti con le finalità individuate dall'autorizzazione ministeriale del 11.01.2016, in premessa menzionata.

Art. 2 – Sede dell'Istituto Cervi.

All'interno degli immobili sopra indicati l'Istituto Cervi individua la sede legale e negli stessi detiene anche tutti i beni mobili di sua proprietà, che saranno inventariati a parte.

Art. 3 – Disponibilità dei locali per iniziative.

L'Istituto Cervi si impegna a garantire la disponibilità dei locali per la Provincia per l'organizzazione di iniziative culturali o mostre connesse con le finalità dell'Istituto stesso, così come stabilite dallo Statuto, previo comunque accordo con l'Istituto stesso in merito alle modalità organizzative.

L'Istituto Cervi si rende inoltre disponibile a realizzare iniziative per gli Istituti scolastici superiori, secondo le richieste della Provincia, aventi finalità connesse con le attività previste dal suo Statuto.

L'Istituto Cervi, inoltre, visto l'Accordo di Programma tra la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia del 27.06.2003, garantisce al MIBAC la possibilità di utilizzo gratuito in esclusiva del nuovo edificio costruito, per un numero di 10 giornate all'anno, per 66 anni, per iniziative non conflittuali con le attività dell'Istituto Cervi.

Art. 4 – Oneri di manutenzione e per utenze

La necessità di interventi di manutenzione è valutata caso per caso, in relazione alla tipologia degli interventi stessi, da Istituto Cervi e Provincia, alla quale il concessionario rivolge preventivamente istanza motivata con almeno 30 giorni di anticipo. E' comunque fatto divieto al concessionario di procedere trasformare o modificare le strutture senza il consenso scritto della Provincia. Sono a carico dell'Istituto tutti gli oneri per le utenze, se non diversamente ed espressamente

convenuto. In caso di migliorie apportate all'immobile senza l'assenso della Provincia il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità.

I beni concessi in uso devono essere mantenuti e usati con la diligenza del buon padre di famiglia.

In caso di problematiche alle strutture che mettano a rischio la pubblica incolumità, il concessionario è tenuto ad adottare immediatamente provvedimenti urgenti per eliminare il pericolo, comunicando poi tempestivamente l'accaduto alla Provincia.

Art. 5 – Assicurazioni

Il concessionario è tenuto a stipulare per tutta la durata della concessione, le seguenti coperture assicurative:

- incendio (massimali € 1.318.200,00);
- RCT (massimali € 3.000.000,00).

Copia delle polizze è trasmessa alla Provincia entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario.

Art. 6 – Decadenza e revoca per pubblico interesse

La presente concessione si intende decaduta automaticamente in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto Cervi. La decadenza si verifica altresì nel caso di inosservanza da parte del concessionario degli obblighi derivanti dal presente atto, previa comunicazione della Provincia dell'intenzione di avvalersi della presente clausola. La presente concessione può inoltre essere revocata in ogni momento per motivi di interesse pubblico

Art. 7 – Rinuncia

l'Istituto Alcide Cervi ha la possibilità di rinunciare alla presente concessione in caso di cessazione delle proprie attività ed in ogni caso con un preavviso di almeno 12 mesi.

Art. 8 – Riconsegna

Alla scadenza della concessione, o in occasione di revoca, rinuncia o decadenza, l'Istituto Alcide Cervi rilascia i beni mobili e immobili concessi in uso liberi da persone o cose; in contraddittorio tra le parti viene redatto apposito verbale di consistenza e di riconsegna.

Art. 9 – Responsabilità

l'Istituto Alcide Cervi è responsabile per i danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso di validità del presente atto a causa dei beni avuti in concessione.

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della L. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Provincia di Reggio Emilia

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia

(Ing. Valerio Bussei)

Per accettazione

Istituto Alcide Cervi

Il Legale Rappresentante - Presidente

(sen. Albertina Soliani)



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 555 del 26/09/2016.

Reggio Emilia, lì 26/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA